

INFORMATIVA PRIVACY

Avviso per la selezione di proposte progettuali per la partecipazione all'EXPO 2025- Osaka

1. Oggetto del trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "GDPR"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali per la partecipazione all'EXPO 2025- Osaka, nonché a tutte le attività a questo connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi adottati per lo scambio elettronico dei dati e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.mur.gov.it.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Fonte dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del GDPR, i dati personali in possesso del Ministero dell'università e della ricerca sono forniti direttamente dai soggetti di cui all'articolo 4 dell'Avviso.

Tutti i dati acquisiti sono trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché secondo i canoni di riservatezza connessi allo svolgimento dell'attività in oggetto.

Relativamente ai dati dei beneficiari di cui all'articolo 4, comma 4, dell'Avviso, i soggetti di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Avviso dichiarano di aver gestito e di gestire i dati degli interessati nel pieno rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

3. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi alle piattaforme del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

4. Soggetti del trattamento

Il Ministero dell'università e della ricerca è il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico "per la selezione di proposte progettuali per la partecipazione all'EXPO 2025- Osaka".

Il Responsabile per la protezione dei dati è stato individuato ai sensi del Decreto MUR n. 9 del 9 aprile 2021. Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti che operano in qualità di Titolari autonomi o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle

misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti eventualmente incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione.

5. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, unicamente al fine di perseguire le finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

6. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

7. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal D.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art. 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo soggetto attuatore.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

8. Pubblicazione di dati ulteriori

Le Amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla Legge n. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del D.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un *alert* generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici di cui alla Direttiva comunitaria n. 2003/98/CE recepita con D.Lgs n. 36/2006, in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

9. Conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

10. Diritti dell'interessato

Gli artt. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. L'interessato può ottenere dal Ministero dell'Università e della Ricerca l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso nonché la portabilità dei dati che lo riguardano.

L'interessato ha inoltre diritto di opposizione al trattamento. Nel caso in cui venga esercitato il diritto di opposizione o di cancellazione, il Ministero si riserva la possibilità di non dare seguito all'istanza, e quindi di proseguire il trattamento, nel caso in cui sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta inviata via posta al Ministero dell'Università e della Ricerca, Largo Antoni Ruberti, 1 – 00153 Roma, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei dati personali, ovvero a mezzo posta elettronica direttamente al suddetto Responsabile, all'indirizzo: rpd@mur.gov.it.

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 9 aprile 2021, n. 9, il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) del Ministero è la Dott.ssa Silvia Nardelli.

L'interessato ha inoltre diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.